



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 2 scheda progetto

Ascolto e inclusione - Frosinone

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

sistema Helios

DURATA DEL PROGETTO:

sistema Helios

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 4 scheda progetto

Il progetto “Ascolto e inclusione-Frosinone” si colloca nell’ambito di azione del programma “**La rete della Carità 2023-Lazio**” e si riconduce all’obiettivo 1 dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, collocando l’ambito di azione all’interno del “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”. I settori di cui all’articolo 3 del decreto legislativo n. 40 del 2017 in cui si realizza il programma sono quelli dell’Assistenza e dell’Educazione e Promozione culturale, le cui aree di intervento riguardano i Disabili, Adulti e terza età in condizioni di disagio, minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale, persone affette da dipendenze, donne con minori a carico, detenuti e lotta all’evasione e all’abbandono scolastico. Un panorama molto vasto ma di cui l’azione per il contrasto alle povertà si colloca proprio in tali ambiti di intervento.

Il progetto si prefigge come obiettivo generale quello di contrastare, sul territorio diocesano corrispondente al distretto sociale B di Frosinone il fenomeno della povertà, dell'emarginazione e dell'esclusione sociale.

SITUAZIONE DI PARTENZA	SOTTOBIETTIVI	INDICATORE DI ARRIVO
Nell'anno 2022 sono stati intercettati attraverso i centri di ascolto 2168 nuclei familiari per un	SOTTOBIETTIVO 1 Ridurre nei centri di ascolto la	Percentuale di richieste non accolte rispetto al totale delle richieste presentate

numero complessivo di 6000 persone. Il <u>problema</u> consiste nel fatto che, per il 40% dei casi non si è riusciti a garantire una risposta sufficiente ai bisogni delle persone.	percentuale di richieste non accompagnate dal 40% al 10%	
Nell'anno 2022 sono state accolte 90 persone in difficoltà. Si rileva inoltre che sempre nel 2022 sul totale delle persone ospitate in 27 casi sono stati superati i tempi di permanenza massima prevista (90gg) da parte degli ospiti nelle strutture. Il 55% delle richieste non ha trovato risposta per assenza di posto nelle strutture. Il <u>problema</u> dunque consiste nel fatto che, pur essendo le strutture destinate ad un'ospitalità temporanea per un massimo di 90 giorni non si è riusciti a garantire un accompagnamento adeguato e volto alla definizione delle condizioni per l'autonomia degli ospiti nei tempi prestabiliti. Ciò, di fatto, ha allungato i tempi di permanenza degli ospiti oltre i tempi previsti limitando la possibilità di rendere disponibili frequentemente i posti letto e quindi di rispondere a tutte le richieste.	SOTTOOBIETTIVO 2: Ridurre le richieste di ospitalità non accolte dal 55% al 25%	Percentuale di richieste di ospitalità non accolte rispetto al totale delle richieste di ospitalità presentate Percentuale di ospitalità che superano il limite di permanenza massima consentito presso i Centri di accoglienza della Caritas rispetto al totale delle ospitalità effettuate
Nell'anno 2022 sono stati intercettati attraverso i centri di ascolto 2168 nuclei familiari. Il problema consiste nel fatto che, per il 40% dei casi non si è riusciti a garantire una risposta sufficiente ai bisogni delle persone.	SOTTOBOBIETTIVO 3 Aumentare del 15% il livello di coinvolgimento del territorio sui problemi inerenti l'accoglienza di persone in difficoltà	Percentuale di istituzioni e cittadini che conoscono il fenomeno dell'accoglienza

Si rileva inoltre che sempre nel 2022 sul totale delle persone ospitate in 27 casi sono stati superati i tempi di permanenza massima prevista (90gg) da parte degli ospiti nelle strutture. Il 55% delle richieste non ha trovato risposta per assenza di posto nelle strutture. Il problema dunque consiste nel fatto che, pur essendo le strutture destinate ad un'ospitalità temporanea per un massimo di 90 giorni, non si è riusciti a garantire un accompagnamento adeguato e volto alla definizione delle condizioni per l'autonomia degli ospiti nei tempi prestabiliti. Ciò, di fatto, ha allungato i tempi di permanenza degli ospiti oltre i tempi previsti limitando la possibilità di rendere disponibili frequentemente i posti letto e quindi di rispondere a tutte le richieste.		
---	--	--

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 5.3 scheda progetto

PREMESSA:

I giovani in servizio civile saranno posti a integrazione del personale sia dipendente che volontario operante nelle sedi al fine di dare un valore aggiunto ai servizi proposti sulla base di quella che è la dimensione dei servizi che il progetto si propone di implementare (vedi obiettivi specifici)

I centri di accoglienza (sedi di progetto) funzionano in maniera continuativa durante tutto l'anno, pertanto l'orario di servizio dei giovani sarà concordato con i responsabili mensilmente.

ATTIVITA' RIFERITE AL SEGUENTE SOTTOBIETTIVO: SOTTOBIETTIVO 1 Ridurre dal 40% al 10% la percentuale di <i>richieste non accolte</i> nei centri di ascolto	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL RUOLO DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE
A1_ Predisposizione Scheda Personale Utente	Supporto agli operatori professionali e volontari nella redazione della scheda personale
A2_ Primo colloquio	Supporto agli operatori professionali e volontari nell'accoglienza della persona da ascoltare

A3_ Colloqui valutativi	Supporto agli operatori professionali e volontari nei colloqui settimanali. Per quanto concerne il centro di ascolto Don Luigi Di Liegro di Frosinone per 3 giorni a settimana è previsto l'ascolto nella Casa Circondariale di Frosinone.
A4_ Supporto nella ricerca dei servizi	Supporto agli operatori professionali e volontari nella ricerca dei servizi, consultazione delle carte dei servizi territoriali.
A5_ Interventi mirati di supporto e accompagnamento	Supporto agli operatori professionali e volontari negli interventi concreti (pagamento utenze, accompagnamento ai servizi)

ATTIVITA' RIFERITE AL SEGUENTE SOTTOBIETTIVO: SOTTOBIETTIVO 2 Ridurre dal 55% al 25% la percentuale di <i>richieste di ospitalità non accolte</i>	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL RUOLO DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE
A1_ Predisposizione Registro ospiti	Supporto della redazione del registro, nella cura, nella tempestività e nella correttezza delle annotazioni
A2_ Predisposizione Scheda ospite	Supporto della redazione dello schema, nella cura, nella tempestività e nella correttezza delle annotazioni
A3_ Colloquio di ingresso	Supporto agli operatori professionali e volontari nell'accoglienza della persona da ascoltare. Redazione della scheda di ingresso con inserimento dei dati anagrafici.
A4_ Compilazione e aggiornamento Scheda ospite	Supporto nell'attività di compilazione e aggiornamento su indicazione del personale addetto e soprattutto nella tenuta in ordine delle schede in archivio
A5_ Predisposizione e aggiornamento PPRS	Supporto nelle operazioni di archiviazione del documento PPRS
A6_ Colloqui valutativi	Supporto agli operatori professionali e volontari durante i colloqui di valutazione e discernimento della situazione.
A7_ Interventi mirati di supporto e accompagnamento	I giovani del SC affiancano e collaborano con il personale addetto in tutti quelli che sono gli interventi mirati di supporto in favore degli ospiti e di accompagnamento stabiliti dall'equipe: -accompagnamento utenti con mezzo dell'ente presso servizi pubblici del territorio -ascolto anche in carcere dei bisogni e risposta ai bisogni

	-acquisto con risorse dell'ente di beni utili agli utenti per conseguire percorsi di autonomia -Approvvigionamento con mezzi dell'ente di donazioni varie da mettere a disposizione degli utenti -Indicazioni volte all'acquisizione da parte degli ospiti di capacità connesse alla gestione domestica
A8_Supporto nella ricerca di occasioni formative	Affiancamento nella ricerca tramite l'utilizzo di internet, acquisto e consultazione di riviste e giornali locali
A9_Supporto e accompagnamento nella fase di avvio del lavoro	Supporto nelle attività di accompagnamento iniziale mettendo a disposizione telefono, internet riviste e giornali di settore per facilitare l'utente nella fase di ricerca di lavoro e per acquisire informazioni sul trasporto pubblico. Aiutare con il personale addetto nell'assistere inizialmente eventuali figli minori di utenti in fase di start-up lavorativo
A10_Supporto nella ricerca di alloggi in affitto a basso costo	Affiancamento nella ricerca tramite l'utilizzo di internet, acquisto e consultazione di riviste e giornali locali
A11_Supporto e accompagnamento nella fase di inizio autonomia alloggiativa	Supporto concreto nella fase di trasferimento

SOTTOBIETTIVO 3 Aumentare del 15% il livello di coinvolgimento del territorio sulla problematica dell'accoglienza	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL RUOLO DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE
<i>A1_A1_Mappatura e monitoraggio delle risorse e delle povertà del territorio</i>	I giovani partecipano alle riunioni con l'equipe di progetto. A seguito di almeno 5 riunioni stilano la mappa delle risorse mediante la compilazione di una griglia elaborata dall'Università di Cassino. Mensilmente riferiscono all'equipe sul monitoraggio delle risorse individuate e di eventuali risorse e povertà rilevate per la prima volta.
<i>A2_Elaborazione statistica e diffusione dei dati registrati nelle sedi di servizio</i>	I giovani del servizio civile provvedono alla diffusione dei dati statistici rilevati mediante la realizzazione di brochure
<i>A3_Progettazione e svolgimento di attività di ricerca e sperimentazione di nuove proposte di risposta ai bisogni emersi</i>	I giovani in servizio civile partecipano agli incontri e ai seminari di studio tra equipe e Università di Cassino volti alla progettazione e sperimentazione di nuove proposte di risposta ai bisogni emersi

SEDI DI SVOLGIMENTO:

179974	CARITAS DIOCESANA DI FROSINONE VEROLI FERENTINO/CENTRO DI ASCOLTO FROSINONE CAVONI	Frosinone	FROSINONE	VIALE MADRID, SNC	3100
179975	CARITAS DIOCESANA DI FROSINONE VEROLI FERENTINO/CENTRO DI ASCOLTO FROSINONE CENTRO STORICO	Frosinone	FROSINONE	VIA LUIGI ANGELONI, SNC	3100
179966	CARITAS DIOCESANA DI FROSINONE VEROLI FERENTINO	Frosinone	FROSINONE	VIALE VOLSCI, 105	3100

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio 0, senza vitto e alloggio 6, con solo vitto 0
sistema Helios

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 6 scheda progetto
giorni di servizio settimanali ed orario: sistema Helios

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute (vedi pag. 36 delle "Disposizioni").

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

sistema Helios

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

sistema Helios

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sede e durata
sistema Helios

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 8 scheda progetto
voce 9 scheda progetto
sede – tranche - durata

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica ()*

Si rinvia alle tecniche e metodologie di realizzazione previste nel sistema di formazione verificato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile in sede di accreditamento in particolare:

Questo aspetto viene curato in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia dei volontari in servizio civile che dell'utente dello stesso servizio.

Metodologia

- accompagnamento ed affiancamento personale stabile
- formazione sul campo

Ai volontari verrà proposto un percorso formativo complessivo comprendente:

- incontro di accoglienza iniziale: presentazione della sede di realizzazione del progetto, delle attività svolte, del ruolo e delle responsabilità richieste al volontario;
- incontri settimanali: verifica e programmazione insieme agli operatori della sede di realizzazione del progetto al fine di confrontarsi sui casi, confrontarsi sulle difficoltà incontrate e per trasmettere i contenuti formativi affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti;
- incontri di supervisione mensile: fornire al volontario la possibilità di esternare il proprio vissuto emotivo in ordine al rapporto con gli utenti e con gli operatori del centro;
- incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto;
- possibile partecipazione a eventi formativi rivolti agli operatori dei centri;
- Incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario; presentazione da parte dei volontari di una relazione di "fine servizio" per una "restituzione" dell'esperienza.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo ()*

ATTIVITA'	MODULI E CONTENUTI
Tutte le attività	Rischi generici: - Normative antincendio; - Primo soccorso; - Modalità di evacuazione e vie di fuga; - Norme di comportamento. Totale ore 5
	Rischi specifici: - conoscenza dei luoghi in cui sarà inserito il giovane con spiegazione di apposite

	procedure di funzionamento dei servizi - rischi specifici legati al rapporto con i bambini: valutazione del soggetto con cui ci si rapporta in modo tale da poter prevenire eventuali momenti di difficoltà. Totale ore 5
--	--

ATTIVITA'	MODULO-CONTENUTI
A1_ Predisposizione Scheda Personale Utente	Introduzione: il centro di ascolto come porta aperta all'accoglienza. Ascoltare, osservare e discernere, i tre elementi di un centro di ascolto. MODULO 1 -La Scheda Personale Utente: guida alla compilazione - La tutela della privacy: la legge .676/96 e d.lgs. 196/2003 Totale ore 3
A2_ Primo colloquio	MODULO 2 -La gestione della relazione di aiuto -L'ascolto attivo Totale ore 5
A3_ Colloqui valutativi	MODULO 3 -Il counselling sociale -La realizzazione e la gestione di un progetto di aiuto personalizzato - L'ascolto e il modus operandi della Caritas all'interno della Casa circondariale di Frosinone. Totale ore 7
A4_ Supporto nella ricerca dei servizi	MODULO 4 -Il discernimento dei servizi presenti sul territorio Totale ore 2
A5_ Interventi mirati di supporto e accompagnamento	MODULO 5 -La scelta dell'intervento -La personalizzazione dell'intervento -La fase pratica dell'intervento Totale ore 2

ATTIVITA'	MODULO-CONTENUTI
A1_ Predisposizione Registro ospiti	MODULO 6 -Il registro ospiti: guida alla compilazione. -La cura del registro ospiti -Le responsabilità degli addetti al registro ospiti Totale ore 2

A2_ Predisposizione Scheda ospite	MODULO 7 -La scheda ospite: presentazione dello strumento -La scheda ospite: guida alla compilazione -La scheda ospite: guida alla lettura e comprensione - La legge sulla privacy e sulla conservazione dei dati sensibili: l.676/96 e d.lgs. 196/2003 -Il responsabile dei dati sensibili Totale ore 5
A3_ Colloquio di ingresso	MODULO 8 -Lo stile di ascolto della Caritas -La relazione di aiuto -L'ascolto attivo -Elementi di psicologia generale Totale ore 3
A4_ Compilazione e aggiornamento Scheda ospite	MODULO 9 -L'aggiornamento della scheda: significato e rilevanza di tale prassi Totale ore 2
A5_ Predisposizione e aggiornamento Piano Personalizzato di Riabilitazione Sociale	MODULO 10 -La relazione di aiuto: approfondimenti e laboratori pratici Totale ore 2
A6_ Colloqui valutativi	MODULO 11 -Lo stile del colloquio -Approfondimento della relazione tra persone che lavorano in sinergia all'interno del medesimo progetto ma con ruoli e competenze differenti Totale ore 2
A7_ Interventi mirati di supporto e accompagnamento	MODULO 12 -Presentazione della mappa dei servizi presenti sul territorio -Legislazione sociale -Normativa sull'immigrazione -Educazione degli adulti -Pedagogia educativa -Psicologia della relazione d'aiuto -Psicologia della relazione educativa Totale ore 5
A8_ Supporto nella ricerca di occasioni formative	MODULO 13 -La ricerca di occasioni formative: presentazione di siti utili da consultare, della rete ecclesiale, della rete civile. Totale ore 5

A9 _Supporto e accompagnamento nella fase di avvio del lavoro	MODULO 14 -Presentazione dei servizi pubblici presenti sul territorio -Come sostenere psicologicamente le che si avviano ad una nuova fase della vita Totale ore 2
A10 _Supporto nella ricerca di alloggi in affitto a basso costo	MODULO 15 -Presentazione dell'agenzia della casa della Caritas diocesana di Frosinone Veroli Ferentino -Presentazione delle agenzie presenti nel territorio di Frosinone Totale ore 3
A11 _Supporto e accompagnamento nella fase di inizio autonomia alloggiativa	MODULO 16 -Il supporto nel processo di autonomia Totale ore 5

AG1 Coinvolgimento del territorio	MODULO 17 La realizzazione della mappa delle risorse e delle povertà. Metodologia di lavoro. Totale ore 2 MODULO 18 Il programma OSPO WEB DI Caritas Italiana per monitorare e mappare le risorse e le povertà nel territorio diocesano Totale ore 2 MODULO 19 L'elaborazione dei dati statistici, le fonti e i metodi di realizzazione e sintesi dei dati. Totale ore 2 MODULO 20 L'analisi dei bisogni e le risposte da dare ad essi Totale ore 1
--	---

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
voce 1 scheda programma

La rete della Carità 2023_LAZIO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
sistema Helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
sistema Helios

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE





Progetto Sistema Unico

Titolo Progetto

Ascolto e inclusione-Frosinone

Codice Progetto

PTXSU0020923013280NMTX

CARATTERISTICHE PROGETTO**Titolo Programma**

La rete della Carita' 2023-Lazio

Codice Programma

PMXSU0020923010605NMTX

Codice Ente Programma

SU00209

Denominazione Ente Programma

CARITAS ITALIANA

Settore

A - Assistenza

Area

02 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

Area Secondaria**Durata Mesi**

12

Ulteriori requisiti richiesti ai candidati

No

Specifica eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni**Eventuali partner a sostegno del progetto**

Si

Posti

Vitto e Alloggio	Senza Vitto e Alloggio	Solo Vitto	Totale
0	6	0	6

Orario Servizio**Modalità**

Settimanali

N° Ore Di Servizio Settimanale	N° Ore Annuo	N° Giorni di Servizio Settimanali
25		5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI**Eventuali crediti formativi riconosciuti**

No

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti**Eventuali tirocini riconosciuti**

No

Specifica eventuali tirocini riconosciuti**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

FORMAZIONE GENERALE

Durata(ore)

42

Sede di realizzazione Formazione Generale

Caritas Diocesana di Frosinone-Veroli-Ferentino, viale Volsci, 105 - 03100 – Frosinone.

FORMAZIONE SPECIFICA

Durata(ore)

72

Modalità di erogazione

70% - 30%

Entro il 90° giorno	Entro il terz'ultimo mese
50	22

Sede di realizzazione Formazione Specifica

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

No

GMO

Categoria di Minore Opportunità

Difficoltà Economiche

Tipo Disabilità

N. Posti GMO	%GMO
2	33

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

autocertificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Incontri di sensibilizzazione con i giovani (presso scuole, oratori, gruppi, scout e altri gruppi giovanili) Realizzazione di un opuscolo informativo con attenzione alla capillare diffusione - Coinvolgimento delle parrocchie e dei parroci rispetto alla pubblicizzazione del progetto - Pubblicizzazione del progetto sui giornali locali ("Ciociaria oggi", "La Provincia", "Il Messaggero") -Pubblicizzazione del progetto sul quotidiano "Avvenire_Lazio 7" - Pubblicizzazione del progetto sul sito della diocesi www.diocesifrosinone.com -Pubblicizzazione del progetto tramite emittenti radio locali. -Manifesti fuori le parrocchie e luoghi di aggregazione giovanile. -Collaborazione "ufficio scuola diocesano" e "pastorale giovanile diocesana" Il target dell'azione promozionale In particolare l'azione di promozione è rivolta a: -la popolazione giovanile nel suo insieme; -i Vescovi e in particolare la Conferenza Episcopale Italiana; - gli operatori pastorali diocesani; -i movimenti e le associazioni di carattere culturale ed educativo; - le scuole e gli istituti di formazione. Principali canali di promozione Inoltre, a cura della Caritas Diocesana: - Sportelli informativi per il servizio civile volontario presso gli uffici Caritas, Centri di Ascolto e Caritas Parrocchiali pilota. - Sperimentazione informativa relativa al servizio civile utilizzando i canali di "Informagiovani" e "Banca del tempo"

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

I giovani verranno accompagnati attraverso il tutoraggio e il monitoraggio di una figura chiave all'interno delle sedi di servizio. Verranno guidati ed orientati per le attività progettuali. Lauretti Gloria operatrice della Caritas diocesana inserita nell'organico da 15 anni, coordina centri di ascolto diocesani e parrocchiali.

TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3		20	4	24

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Si prevede di svolgere l'attività di tutoraggio durante gli ultimi tre mesi dell'esperienza di servizio, secondo la seguente articolazione: 10° mese di servizio: - un primo colloquio di conoscenza individuale (durata prevista 1 ora) - due incontri di gruppo (4 ore ciascuno) 11° mese di servizio: - due incontri di gruppo (4 ore ciascuno) - attività individuali per la durata di 2 ore complessive per ciascun partecipante 12° mese di servizio: - un incontro di gruppo (3 ore) - affiancamento pratico con accompagnamento individuale presso realtà sociali e lavorative del territorio (7 ore) - un colloquio finale individuale (1 ora)

Attività obbligatorie

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio degli operatori volontari del servizio civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze di servizio e analizzare le competenze sviluppate durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro. Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, Soft Skills ed e-Skills). Durante i colloqui e le attività individuali si prevede di

approfondire la conoscenza degli operatori volontari e delle loro aspettative rispetto al percorso di tutoraggio (primo colloquio). Per facilitare i partecipanti all'individuazione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso, in continuità rispetto ai percorsi formativi e professionali pregressi, verranno organizzati momenti di autovalutazione: ad esempio imparare a redigere un Bilancio delle Competenze e delle Esperienze o questionari psicoattitudinali (attività individuali). Seguirà un accompagnamento personalizzato in alcune realtà sociali e lavorative a loro affini come prova di esperienza sul campo. L'ultimo incontro di verifica sarà finalizzato a elaborare l'esperienza (secondo colloquio) e a valutare i possibili orizzonti futuri. Durante i cinque incontri di gruppo si prevede di conseguire i seguenti moduli: 1. Modulo "conosci te stesso" (5 ore): contenuti e attività per conoscere le "Life Skills - le competenze per la vita" e le Soft Skills - le competenze per il lavoro"; Focus sulla gestione delle emozioni e sentimenti; 2. Modulo "CV" (5 ore): accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea/Cv in inglese). Si prevede di affrontare tematiche più innovative come ad esempio la produzione del video CV, l'uso di APP per la produzione del proprio CV e del suo invio, la redazione della lettera di presentazione; 3. Modulo "colloquio" (5 ore): aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione sia individuali che di gruppo; 4. Modulo "contratti" (4 ore): aumentare la conoscenza relativa al fare impresa e al fare cooperativa; nozioni di base delle diverse tipologie di contratti (diritti e doveri dei lavoratori). 5. Modulo "Web (e-skills) e informazione consapevole" (1 ora): migliorare la consapevolezza dei partecipanti rispetto all'importanza della cura della propria web reputation e all'uso della stessa come strumento per la ricerca del lavoro; aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro anche attraverso alcune pagine istituzionali (Lavoro per Te, ClickLavoro, ...) al fine di accrescere la conoscenza dei Servizi per il lavoro e dei Centri per l'Impiego.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si prevede di realizzare momenti di incontro e di visita del Centro per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro. Inoltre gli incontri individuali verranno ampliati per consentire un affiancamento nella scelta di eventuali percorsi formativi e di accompagnamento nell'individuazione di quelli maggiormente utili per i singoli operatori volontari.